

DEEPS Design by Cecilia POLIDORI - Design and Evolution of Experimental Prototypes Suggested - 2, 3°

LABORATORY DESIGN methods by use of creative platforms - Interactive Systems for the Creation and Evolution of Web Platform Projects, Prototyping, Communication Strategy, Crowdsourcing Design, Processing Platforms, an experimental project on interoperability of research and teaching of Data-Design conducted through innovative scenarios and forms of organization of the processes of interactive and collective learning. PROJECTS, EXPERIMENTS AND PROTOTYPES WITH DIFFERENT MATERIALS.



1° maggio 2014

Laboratorio Design, Progetti sperimentali, Prototipizzazione, Comunicazione.

Progetto sperimentale di interoperabilità di ricerca e didattica di Data-Design condotto attraverso innovativi scenari e forme di organizzazione dei processi di apprendimento interattivo e collettivo.

PROGETTI, SPERIMENTAZIONI E PROTOTIPI CON DIFFERENTI MATERIALI - modalità progettuali con utilizzo di piattaforme creative INTERACTIVE SYSTEM TO EVOLUTION OF CREATIVE PLATFORMS -

Concept Design

Il corso, dopo un avvio teorico e bibliografico è orientato alla progettazione e produzione sperimentale di prototipi in Laboratorio gestito negli orari di Lezione e a distanza attraverso piattaforme didattiche web per il controllo e rendering dell'immagine virtuale e dell'aspetto comunicativo dei manufatti realizzati.

The teaching is oriented and organized by two distinct levels of study. The first is oriented towards a beginning theory and bibliographic start, and the second planning level about design and production of experimental prototypes: they are created by Laboratory team during the hours of our lessons, but also with distance learning through platforms web and control rendering of the virtual images and communicative artifacts which they are producing.

Realizzazione del Laboratorio di Design - DEEPS Design (Experimental Experience and Evolution of Platforms Subjects -Project Prototypes/Serial Product & web-communication strategy - crowdsourcing Design) atto a fornire spazi e strumenti per l'elaborazione, variazione e controllo di manufatti sperimentali e la possibilità di elaborare prototipi e componenti seriali e o strutturali inseribili nella realtà produttiva costruttiva.

I materiali come la carta, la ceramica, la plastica, il legno, offrono un ampio spettro di variazioni e possibilità di sperimentazione progettuale e di studio e, inoltre, quali fonti sostenibili di materia di recupero, possibilità di riutilizzo e riciclo.

deepsdesignbycp@gmail.com

terza piattaforma

piattaforma 1 **DEEPS Design by Cecilia POLIDORI - Design and Evolution of Experimental Prototypes Suggested - 2**


piattaforma 2 **DEEPS Design by Cecilia POLIDORI - Design and Evolution of Experimental Prototypes Suggested - 2, 2°**



[Home page](#) |
 [quadro presenze \(in ordine alfabetico\) Lezione 10 del 5 III ed elenco iscritti aggiornato al 10 III 2014](#) |
 [elenco iscritti al 13 III](#) |
 [elenco iscritti aggiornato al 13 III 2014 - quadro presenze in ordine valutativo](#) |
 [LEZIONE 11 del 19 marzo 2014 - storyboard & video per Ghirlanda design](#) |
 [quadro presenze \(in ordine alfabetico\) Lezione 11 e 12 del 19 III 2IV ed elenco iscritti aggiornato al 20 III 2014](#) |
 [LEZIONE 12 e TEST del 2 aprile 2014](#) |
 [elenco presenze sino alla Lezione n 12 TEST del 2 aprile + valutazioni complessive/Graduatoria e piattaforma](#) |
 [esito TEST Lezione n 12 del 2 aprile, VALUTAZIONI brainstorming e scadenze](#) |
 [situazione braintorming & storyboard 1°, 2°, 3° e 4° aggiornamento + Quadro attività e presenze concluso](#) |
 [LEZIONE 13 del 16 aprile -14 -15: ETTORE SOTTASS e SUPERSTUDIO \(aggiornata\) / presenze & esami](#) |
 [AMMESSI ALL'ESAME previsione al 2 maggio 2014](#) |
 [appunti LEZIONE 14: programma \(in preparazione\)](#) |
 [appunti LEZIONE 14 del 7 maggio: 1961 e 1968 / e normativa video](#)

appunti LEZIONE 15 del 21 maggio - 1969 e 1970-72 (in preparaz)



Seleziona lingua  Powered by  Traduttore



LEZIONE 13 del 16 aprile -14 -15: ETTORE SOTTASS e SUPERSTUDIO (aggiornata) / presenze & esami

come già annunciato nella Lezione 12, il prox ed ultimo test sarà su SOTTASS nella prima ora della Lezione 14.
come ho già scritto coloro che già hanno superato il test della lezione 12 possono non farlo, se non ritengono di voler variare il loro punteggio.

n. b.

nell'aula assegnata si sono svolti anche alcuni esami di Design a.a. 2012-11 e 2011-12 e gli allievi di quest'anno che hanno ritenuto utile assistere erano presenti: hanno così avuto modo di constatare il livello di produzione di corsi precedenti (ma di soli 4CFU) e delle valutazioni fornite dalle Graduatorie di quegli anni.

elenco presenze Lezione n13 del 16 aprile

Mailing list: DESIGN prof arch Cecilia
POLIDORI a.a. 2013 - 2014

PRESENZE

15
Lezion/8CFU, almeno
11 (5 entro il 2013)

Matricola	Cognome e nome	9 X	16 X	23 X	6 XI	13 XI	20 XI	4 XII	11 XI I	15 I	5 III	9 III	tot
66843	Albanese Fabio	P	P	P	A	P	T	a	a	a	a	a	5
107166	Arillotta Marina		P	P	P	P	T	a	g	p	p	p	11
102904	Arlia Lorenzo	P	P	P	P	P	a	p	L	a	p	a	10
80539	Armeni Rosa Natalia		a	P	P	P	T	a	a	a	p	p	7
124629	Baffo Alessandra		P	P	P	A	T	p	L	p	p	p	11
108890	Bagnato Michele		P	P	P	P	T	p	g	p	p	p	12
123890	Belmonte Antonio		P	P	P	P	T	p	L	p	p	p	12
124268	Branca Angela		P	a	P	A	T	p	L	p	p	p	10
124108	Buccafurri Stefania		P	P	P	A	T	p	L	p	p	a	8
77014	Candido Caterina		P	P	P	P	T	a	g	p	p	p	11
123879	Caporale Stefania		P	P	P	P	T	p	g	p	p	a	11
101831	Chillemi Alessia	P	P	P	P	P	T	p	g	p	p	a	11
124332	Coletta Carmela		P	P	P	A	T	p	L	p	a	p	10
96079	Cutri Simona		P	P	P	P	T	p	g	a	p	a	9
123963	Cuzzola Roberta				P	P	a	p	g	a	p	p	7
108896	Devenzo Francesca Maria	P	P	P	P	P	T	p	L	a	a	a	8
101833	Di Salvo Anna	P	P	P	P	P	T	p	L	p	p	a	11
124122	Franco Valentina		P	P	P	P	T	p	L	p	p	p	12
77089	La Spina Francesca Dom		P	P	P	P	a	p	g	p	p	a	10
107145	Luciano Davide		P	P	P	P	T	a	L	p	a	a	7
124050	Marguccio Antonina		P	P	P	P	a	p	g	p	p	p	11
96342	Mazzeo Sara		P	P	P	P	T	p	g	p	p	p	12
108982	Menguzzato Andrea		P	P	P	P	T	p	L	a	a	a	7
124052	Muscherà Francesca		P	P	P	P	T	a	g	p	p	p	11
77429	Ollio M Rita Immacolata			P	P	P	T	p	L	p	p	a	10
97369	Petrolo Marco		P	P	P	P	T	a	a	p	p	p	10
81071	Politano Francesca		P	P	P	A	a	p	a	p	p	p	10
81072	Posca Elisabetta		P	P	A	P	a	a	L	p	p	p	8
107527	Ricci Roberta		P	P	P	P	T	a	L	p	p	p	10
96381	Rocca Manuel		a	P	P	P	a	p	L	a	p	p	9
124019	Roseto Aida		P	P	P	A	T	p	L	p	p	p	11
77454	Santoro Angela			P	P	P	T	p	g	p	p	p	11
66659	Sinicropi Antonino	P	P	P	P	P	a	p	g	p	p	p	12
80805	Startari Valentina		P	P	P	P	a	a	L	p	p	p	10
109831	Stilo Andrea Luigi		P	P	P	P	a	a	g	p	p	p	9
71778	Teti Debora			P	P	P	T	p/2	a	a	p	p	7/8
124166	Triolo Vincenza		P	P	P	A	a	p	L	p	p	p	10
125668	Recupero Elisa							p	L	p	a	p	5
84205	D'Agostino Maria Luisa										p	a/p	3/4

da: CECILIA POLIDORI DESIGN Lezioni 2010- 2011



ettore sottsass

architetto e designer

(Innsbruck, 14 settembre 1917 – Milano, 31 dicembre 2007)

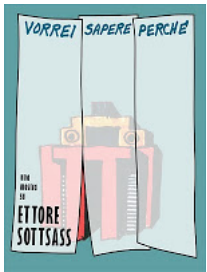
sottsass.it - [img](#)

"Abbastanza raramente mi incontro con l'architettura, quella che prova ad avvolgere con cura il mio corpo e la mia molto fragile anima."

"Per me il design è un modo di discutere la vita. È un modo di discutere la società, la politica, l'erotismo, il cibo e persino il design. Infine, è un modo di costruire, una possibile utopia figurativa o di costruire una metafora della vita."

<http://www.sottsass.it/>

"sottsass, sotto il sasso, in memoria": dal materiale di una mia Lezione per gli allievi del corso di disegno industriale 1° specialistica 2006-2007, preparata il 6 gennaio del 2007



"Senza che io sappia cosa sono, le forme di pietra hanno il senso del sacro, sacro per sempre. Vorrei sapere perché."

"Mi arrabbio quando mi dicono che sono un artista - commentava di recente - cioè, non mi arrabbio, ma sono fondamentalmente un architetto".

.....

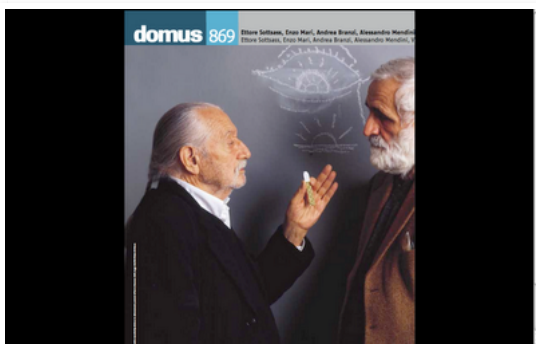
"I grattacieli sono edilizia, non architettura. E questa è una distinzione cui tengo molto. Sono tutti uguali, in qualunque parte del mondo. Per me l'architetto è chi tiene conto dei percorsi, dell'orientamento, dell'uso delle stanze. È come nei grandi templi, da quelli indiani a quelli di Paestum, dove era massima questa cura tra l'uso dell'interno e dell'esterno. Il tempio è la casa di Dio, deve comunicare intensità".

"Esiste l'ignoto, la sacralità. L'ignoto è infinitamente più sofisticato di Dio."

"Se qualcosa ci salverà sarà proprio la bellezza"

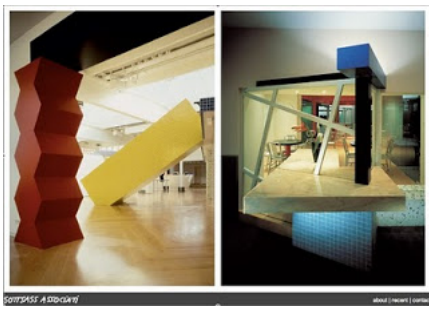
"La frase, tra l'altro molto bella, non è mia. È tratta dall'Idiota di Fëdor Dostoevskij e ai tempi del principe Mishkin la bellezza era considerata un'apparizione rara, rarissima. Quasi più divina che umana. Oggi penso piuttosto che sia una convenzione tra gruppi di persone, tribù o nazioni che hanno avuto nel tempo storie culturali comuni. Sono loro che nei tempi lunghi hanno deciso che cosa è la bellezza".

copertina di DOMUS 2004: Ettore SOTTSASS a sinistra, Enzo MARI a destra





sottsass associati: Casa Moumans, Belgio 1999



Singapore Village - Jasmine Hill, 2000

metafore

sabato 9 gennaio 2010 -



Ettore Sottsass. Metafore



**ettore
sotssass:
editoriali
domus**

ettore sotssass: editoriali domus, dicembre 2004:

foto dal finestrino in volume, ediz. ADELPHI, Milano, 2009



Abbastanza raramente mi incontro con l'architettura.

Molto spesso mi incontro con l'edilizia, con milioni di metri cubi di stanze tutte uguali, con una porta e una finestra, ammassate in grandi mucchi che arrivano anche a ottanta metri di altezza e certe volte anche a cento e forse a cento e cinquanta metri. Non so bene.

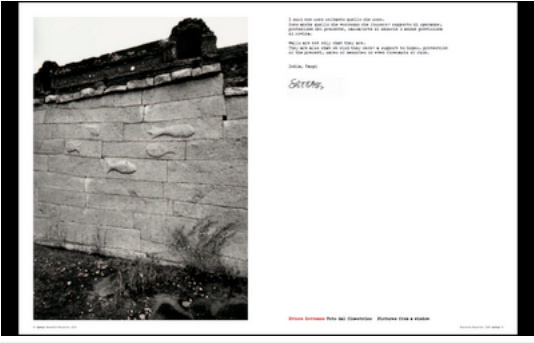
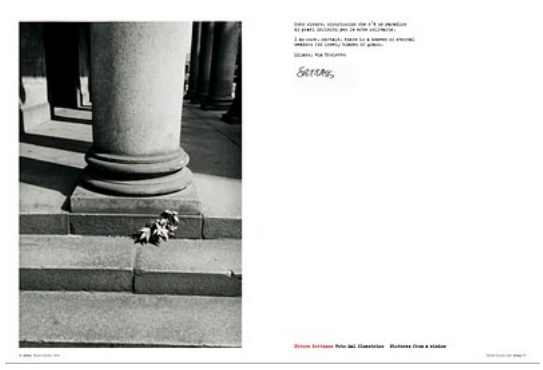
Quelle montagne di stanze tutte uguali mi fanno molta impressione perché mi sembra che su quelle montagne ci sia molto poca pietà per la gente che le deve scalare.

Qualche volta mi incontro con sculture enormi, un po' come le sculture di Antoine Pevsner ma enormi, grandi come case, e qualche volta mi incontro anche con "acrobatiche opere di ingegneria". Così le chiamano.

Abbastanza raramente mi incontro con l'architettura, quella che prova ad avvolgere con cura il mio corpo e la mia molto fragile anima.

Ettore Sotssass Foto dal finestrino Pictures from a window

è sufficiente cliccare sull'immagine per ingrandirla e leggere il testo



da: **CECILIA POLIDORI DESIGN Lezioni 2010- 2011**

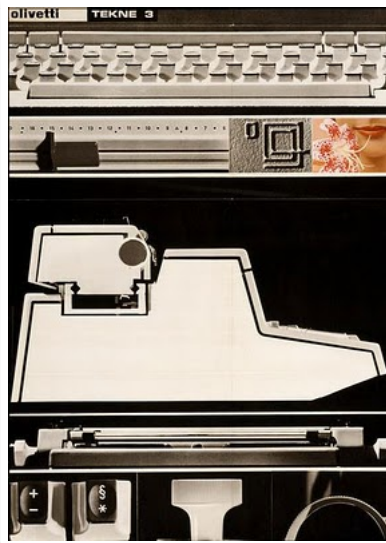
CECILIA POLIDORI DESIGN Lezioni 2010- 2011: PAGINA 2

PAGINA 2

da: <http://bibliodyssey.blogspot.com/2008/05/sottsass-pompidou.html>

ANTONIO GERACE design allievo del corso B prof CECILIA POLIDORI a.a. 2010-2011: **giovedì 7 gennaio 2010**

ettore sottsass e l'OLIVETTI





Menhix, 1967
 Je me suis attaqué à l'idée de donner aux objets le rôle de catalyseurs de la perception, de contre-poids d'équilibre contre le mal de tête, de notices d'emploi pour les opérations lentes qui libèrent de la paranoïa quotidienne, de Kandali dégageant de l'énergie à des succès successifs, j'ai fait d'innombrables Menhix en attendant pour un jour ou je pourrais l'univers vous voyez ce que je veux dire, et pour commencer un long voyage vers la conscience et se libérer des manipulations que nous subissons tous et ensuite j'ai présenté une exposition à Stockholm où j'y ai écrit d'innombrables et multiples catalogues Menhix destinés à créer des pièces de méditation silencieuses. (7)

Poltrova, "Mobili grigi", 1970-1972
 Le gris est une couleur très triste pour être la couleur des meubles, car les yeux des hommes sont en train de prendre [...] une couleur pour des problèmes à quoi que ce soit, au lieu de faire de la publicité pour des détergents, du dentifrice, du vernis pour les chaussures, etc. (8)

"Italy: The New Domestic Landscape", MOMA, 1972
 (...) l'idée est de réussir à faire des meubles par rapport auxquels nous nous sentons si attachés, si confortables, si puissants qu'ils ont évidemment aucune importance pour nous. (...)

Anti-design, 1971
 Le "bon design" est une règle, ou plutôt une latitude, ou peut-être un obstacle ou une prohibition ou tout simplement le résultat d'une prise de conscience de ce qui se passe dans le domaine du design, à l'heure où cette industrie du design devient de plus en plus exigeante, et postcoque, et consumériste, exagérée et courtoise, et passe tout ailleurs par tout le monde, acteurs et publics, designers et fabricants, vendeurs et acheteurs... (7)

"Design Metaphors", 1972-1976
 C'est un voyage vers les formes d'une planète que l'on nomme dans l'architecture "La Terre", un voyage d'exploration de la planète et de nous mêmes, un voyage dans des terres qui sont pas marquées par la main mais érudites d'un air, des montagnes de ou de petits morceaux de main, des labyrinthes de papier, des lignes de des lieux de quelque sorte. (8)



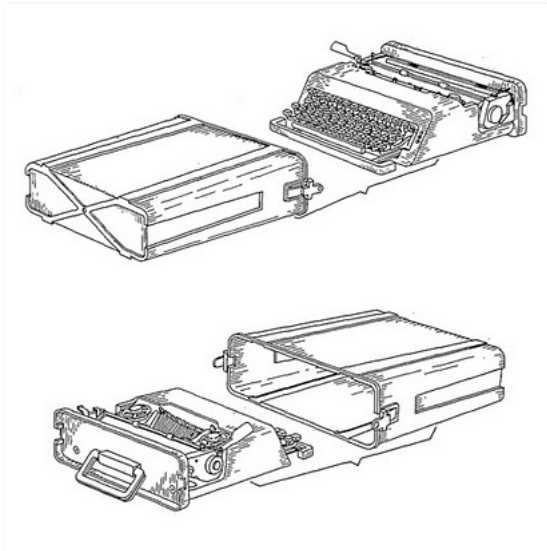


1/07/2010 03:07:00 AM

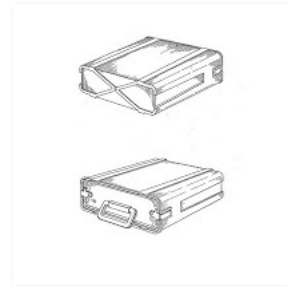
VALENTINE progett. 1968 prod. 1969

<http://www.thepatentdesk.com/page/4>
THE PATENT DESK

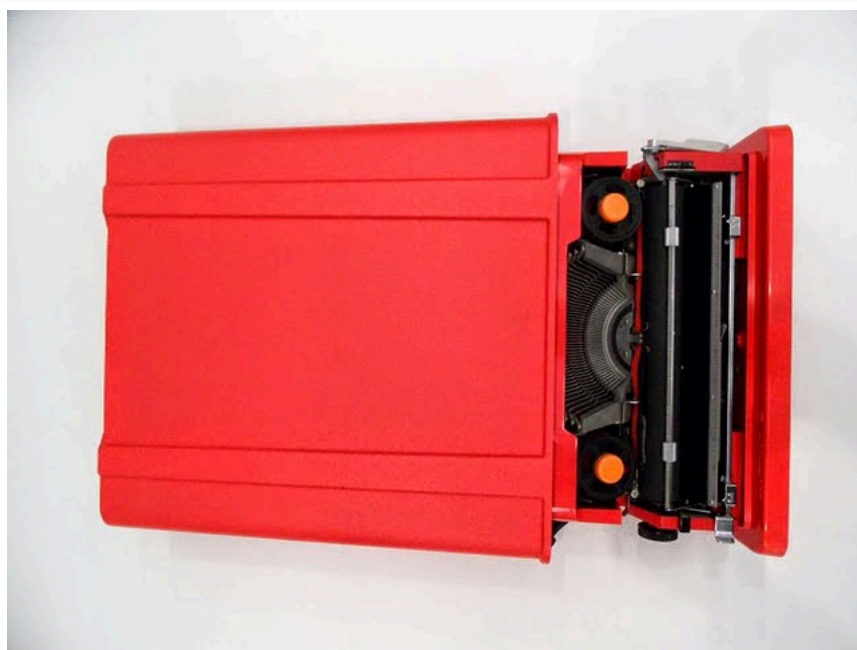
Publicato da DESIGN MANHATTAN - MANHATTAN

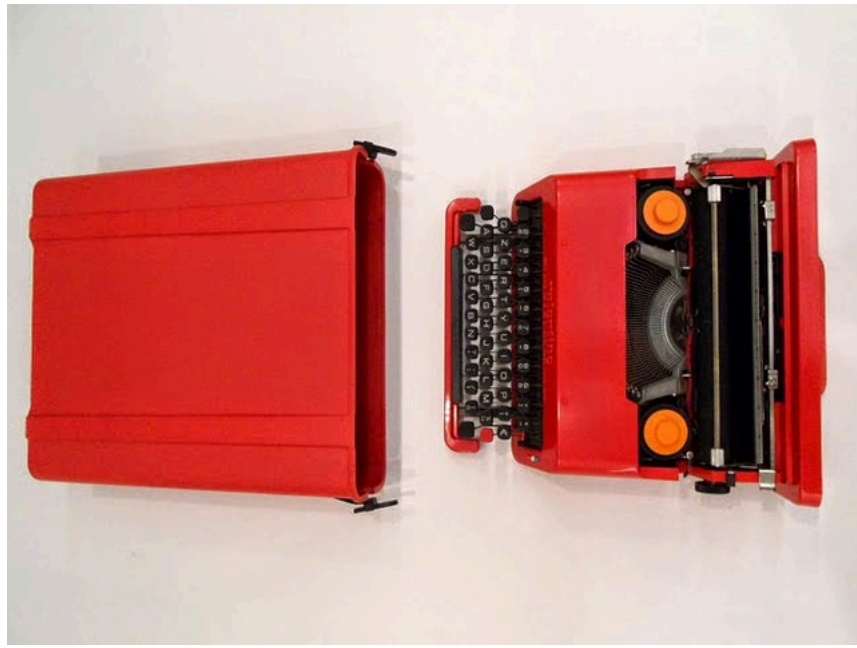


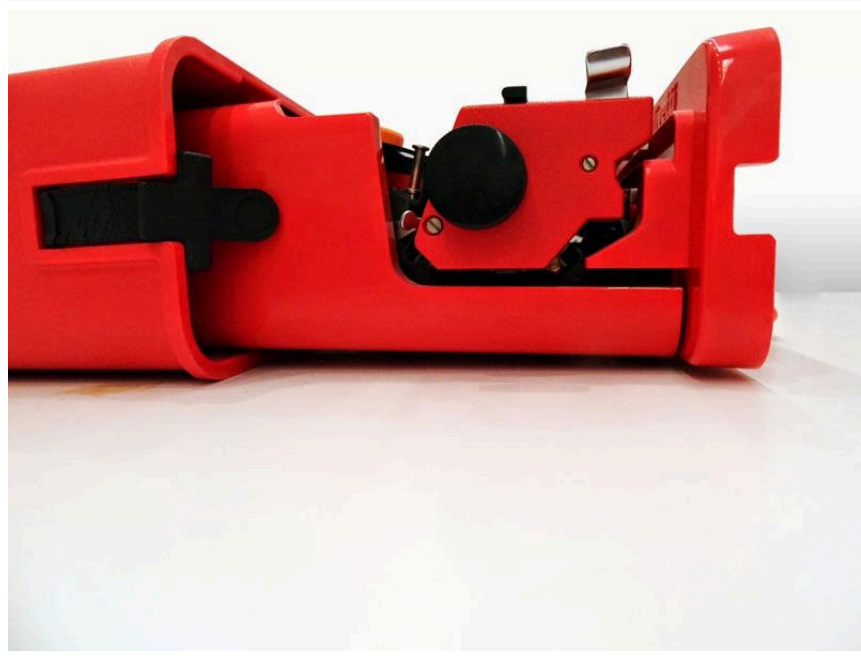
mercoledì 6
gennaio
2011

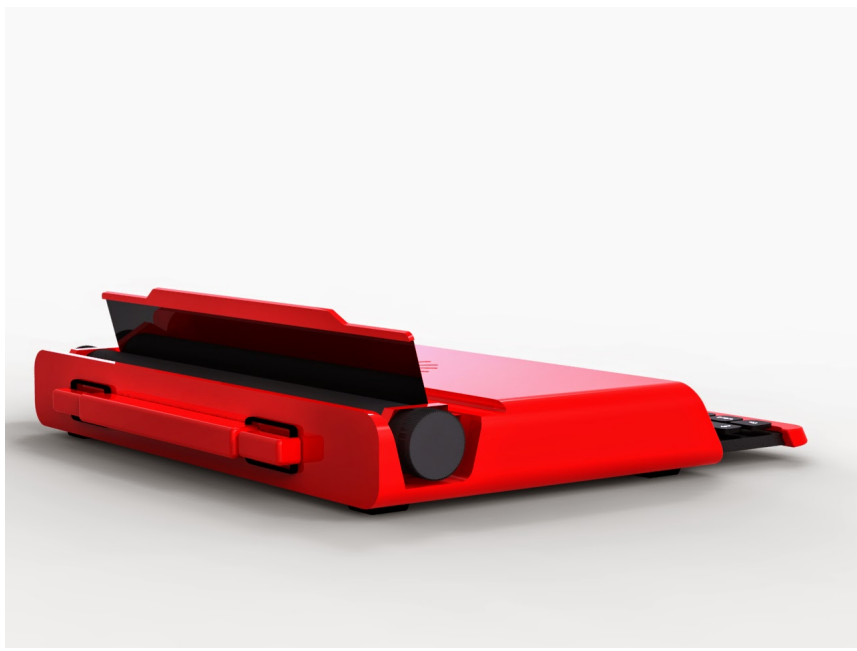


olivetti: Valentine

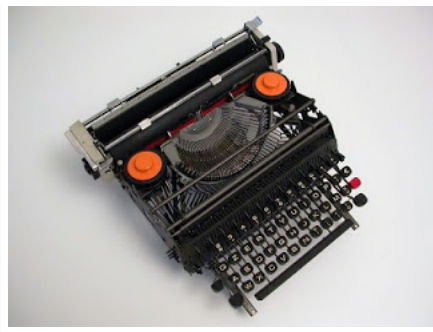




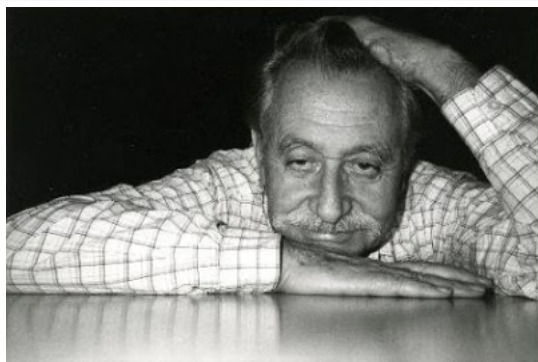








ettore sottsass: autoritratto





martedì 5 gennaio 2010



martedì 5 gennaio 2010

MOMA NEW YORK 1972: SUPER STUDIO e SOTTASS



da: Superstudio, *Life without objects* PANKOV

da: supersurface-superstudio-008 *strawdogs*

da: Image, viewpoints on architecture

Superstudio, "Fundamental Acts: Life, Supersurface", 1972

da: untitled_space

Not enough parameters were given.

Available parameters:

w = Maximum width

h = Maximum height

c = Crop ratio (width.height(.cropper?))

q = Quality (0-100)

b = Background fill color (RRGGBB or RGB)

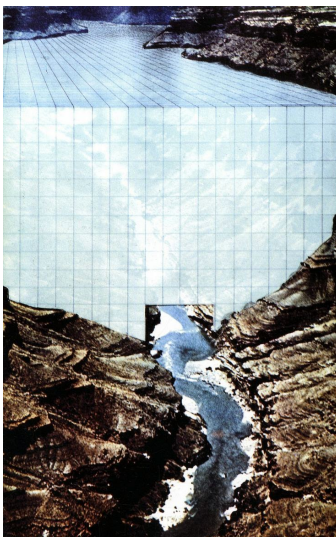
p = Progressive (0 or 1)

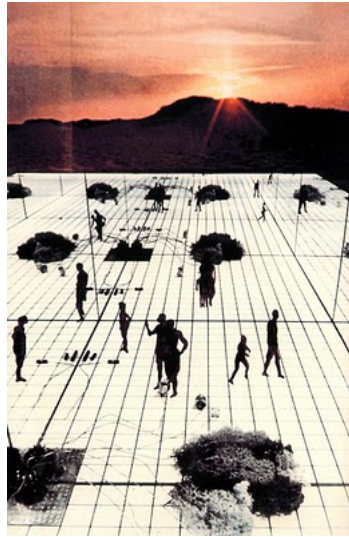
Example usage:

/slir/w300-h300-c1.1/path/to/image.jpg

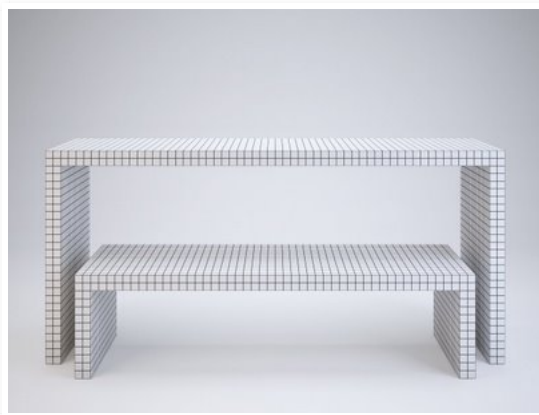
da: DANCE LIKE SHAQUILLE O'NEAL: *Superstudio* (parte seconda) produzione **ZANOTTA**: tavoli modulari **QUADERNA**, con struttura in legno tamburato placcato in laminato **Print**, colore bianco stampato in serigrafia a quadretti neri con interasse di 3 cm. Progettato da **Superstudio** nel 1966 - il gruppo fondato a Firenze da Cristiano Toraldo di Francia e Adolfo Natalini; in produzione dal 1970 da **Zanotta**, che non ha mai smesso di riprodurlo.

Superstudio, "Fundamental Acts: Life, Supersurface", 1972





da: [untitled_space](#)





da: DANCE LIKE SHAQUILLE O'NEAL: Superstudio (parte seconda)

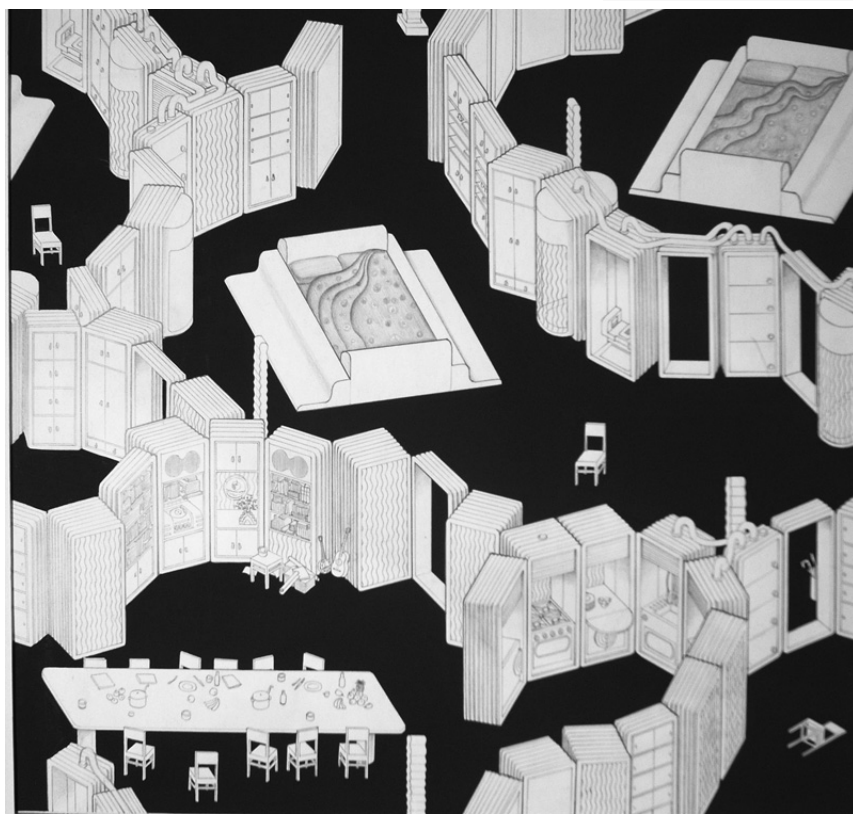


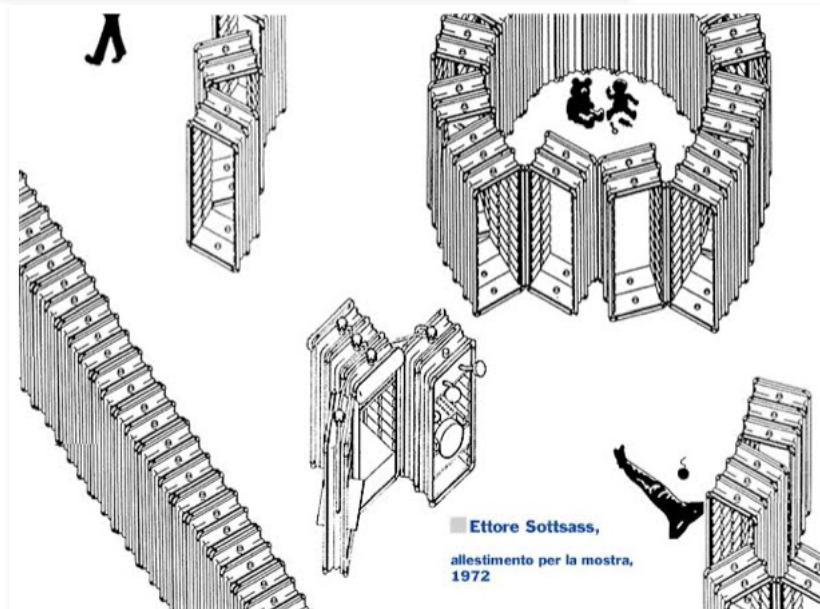
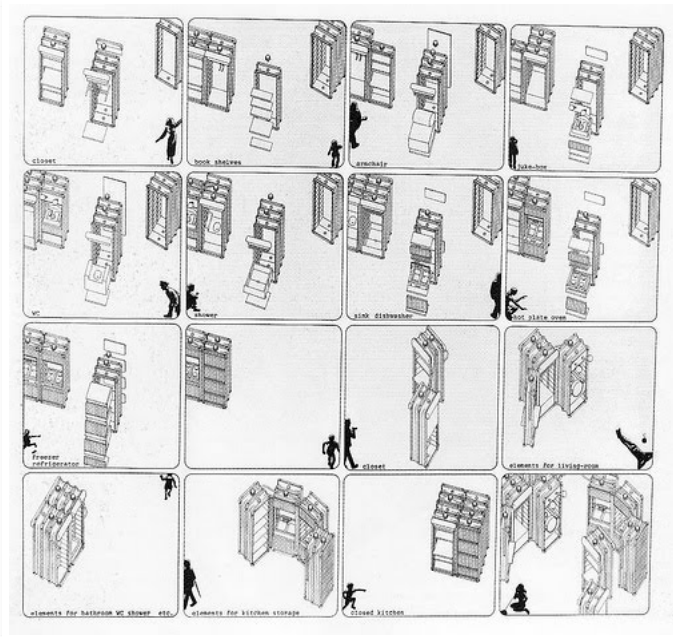
PAGINA 3

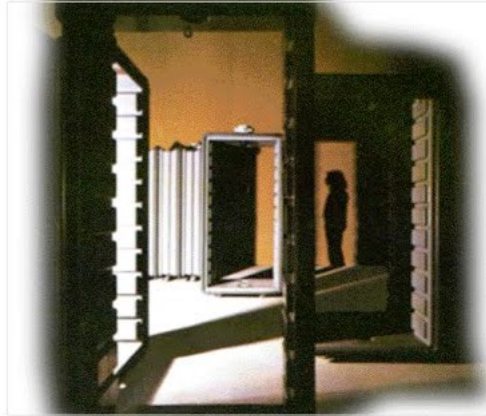
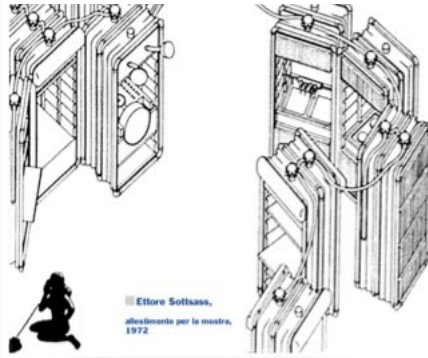
ETTORE SOTTASS DISEGNO DI UN MODULO PER AMBIENTE DOMESTICO FLESSIBILE, MOMA, 1972



ettore sottsass al MOMA di New York, 1972: *ABITACOLO*







■ Ettore Sottsass,
allestimento per la mostra,
1972



■ Ettore Sottsass,
allestimento per la mostra,
1972



■ Ettore Sottsass,
allestimento per la mostra,
1972



da: Environments
and Counter-
Environments
Experimental Media in
Italy
*The New Domestic
Landscape,*
MoMA 1972 - YMAG
- magazine architettura,
design, aitali riflessi dal
futuro padiglione italia
biennale di venezia - by
viapiranesi

**lunedì 4 gennaio
2010**

**ettore
sottsass:**

componenti per i punti vendita FIORUCCI, 1980



Le design est une métaphore

Lorsqu'on envisage la relation entre l'homme et la machine, il est fondamental de se placer du point de vue ergonomique, en intégrant l'ergonomie comme l'ensemble des problèmes qui naissent en prévision physique entre l'individu et l'objet, dimensions, distances, composants auditifs et visuels, etc. Ce point de vue, au centre d'une longue réflexion de plus en plus élaborée, s'applique, entre autres, par le caractère binaire de plus en plus évident des rapports entre l'homme et la machine — notamment dans le cas des écrans vidéo.

1982
(in *Jeuneur*, n° 2, 1982)
Traduit de l'anglais par Sophie Masson.

**Meubles Containers, 1972
Mobiliers Toilette et Douche**

Fabricants Boffi, Kartell, Tecno (Italie) et Ideal-Standard (France)
Structure en polychlorure de vinyle et résine polyester armée de fibre de verre. Céramique et miroir en Plexiglas. 228 x 110 x 99 cm
Miroir : 196 x 86cm
Réalisés pour l'exposition *Italy: The New Domestic Landscape* au MoMA, New York, 1972
Prototypes



Afin de rompre avec les schémas traditionnels, Sottsass conçoit des « **profils d'habitat** », sortes de containers uniformes. Ni coûteux, ni attrayants, ces éléments en plastique sont combinables, connectés entre eux et montés sur roulettes. Ouverts ou fermés, ils s'adaptent aux usages et aux fonctions en évoluant dans l'espace au gré des besoins. Ils témoignent de la volonté de faire et défaire son « habitat » comme on s'habille. Ils doivent avant tout être perçus comme des objets capables de générer **une nouvelle façon d'habiter par un principe d'élément modulaire.**



stanze della casa e per cui alla fine i mobili devono essere quello che sono e di disegnare contenitori dalla forma non graziosa, una forma neutra, dalla quale uno ha un tale senso di distacco e forse di disimpegno che poi non gliene importa niente.”

Il progetto per il MOMA, prodotto dalla Kartell Italia, consisteva in una serie di telai in fiberglass grigio di trenta centimetri di profondità che potevano essere raddoppiati nel senso della profondità e della larghezza, collegati con cerniere e diventare armadi contenitori non solo di oggetti ma di qualsiasi tipo di servizi, compresi la cucina, il water e le macchine che servono in una casa. Tutti i telai erano montati su ruote molto scorrevoli in modo da poter essere spostati e raggruppati “dove pare e piace”. La casa prevedeva anche una serie di spine e bocchettoni

dislocati in vari punti del pavimento da cui si potevano attingere elettricità, acqua, whisky, latte e altre amenità.

Commentando il progetto nel 1972 Ettore scriveva: “L’idea di questo environment è che per la sua neutralità e mobilità, per il fatto di essere così amorfo e camaleontico, cioè per il fatto di poter vestire qualunque emozione senza parteciparvi, provochi, di riflesso, una certa maggiore consapevolezza di quello che sta succedendo e soprattutto una certa maggiore consapevolezza della propria creatività e libertà. Che poi questa idea o questa ambizione

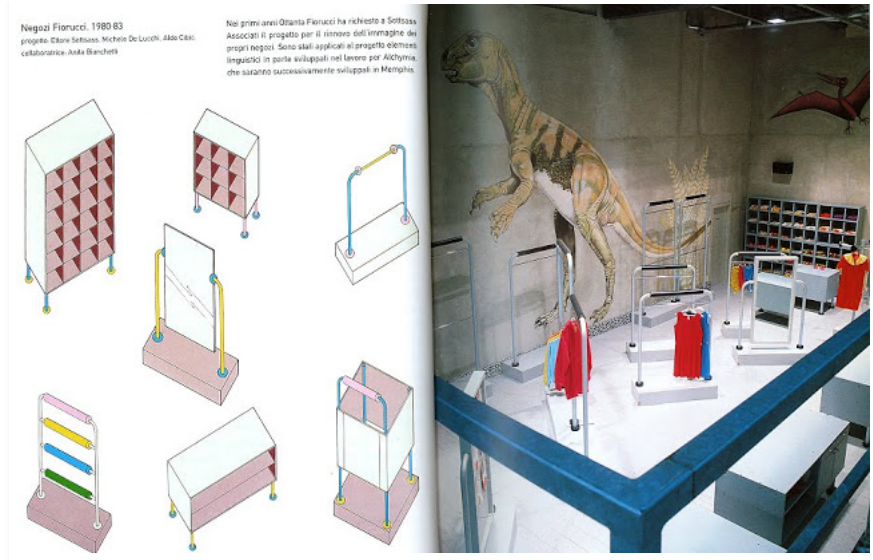
abbia avuto successo in questo progetto è un altro discorso, ma non c’è dubbio che qualcosa si farà prima poi per mettersi addosso ogni giorno una casa come ci si mette un vestito, ogni giorno come si sceglie un libro da leggere o un teatro da andare a vedere, ogni giorno come si sceglie una giornata da vivere, nei limiti che ci sono concessi da altri destini o da altre fatalità.

Io non desidererei altro che proporre questo discorso o questo pensiero, senza alcuna velleità estetica e come si dice, di design.”

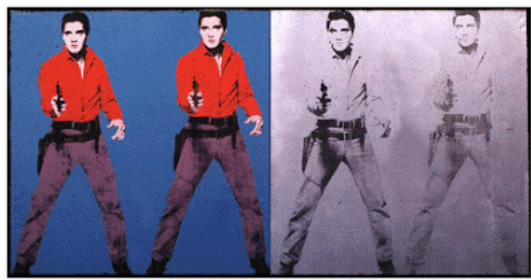
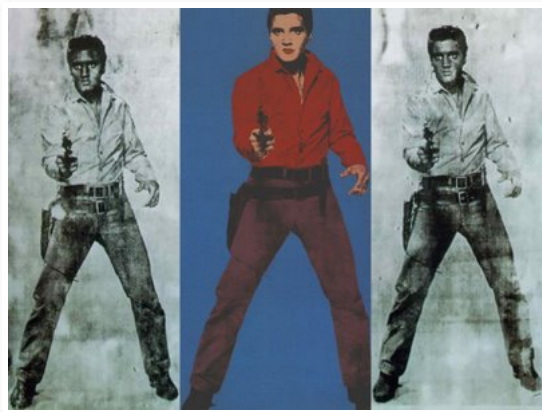
*questo per il MOMA
"High Tech"
serie e "Powerboat"*



1983



MEMPHIS & ELVIS



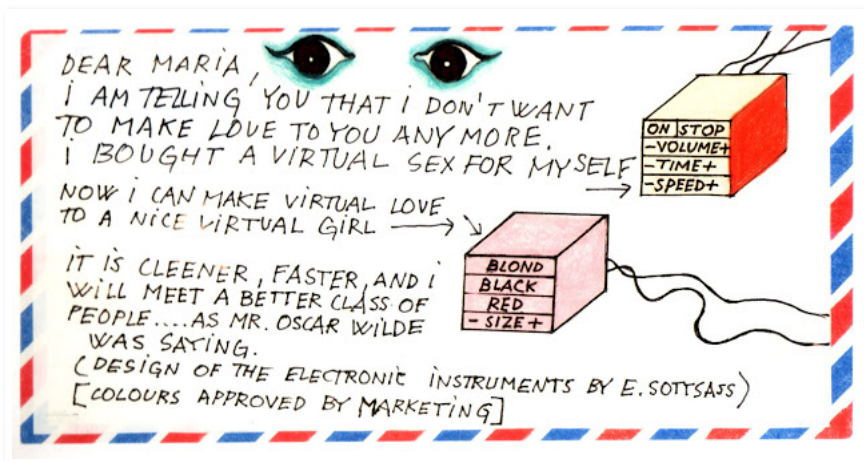
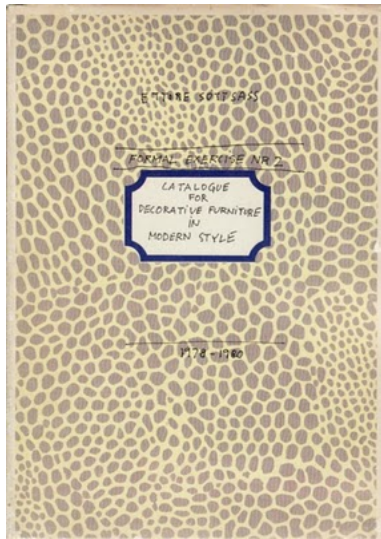
la casa di Elvis: *Graceland*, ed il muro di cinta con i graffiti dei visitatori (foto Cecilia Polidori)

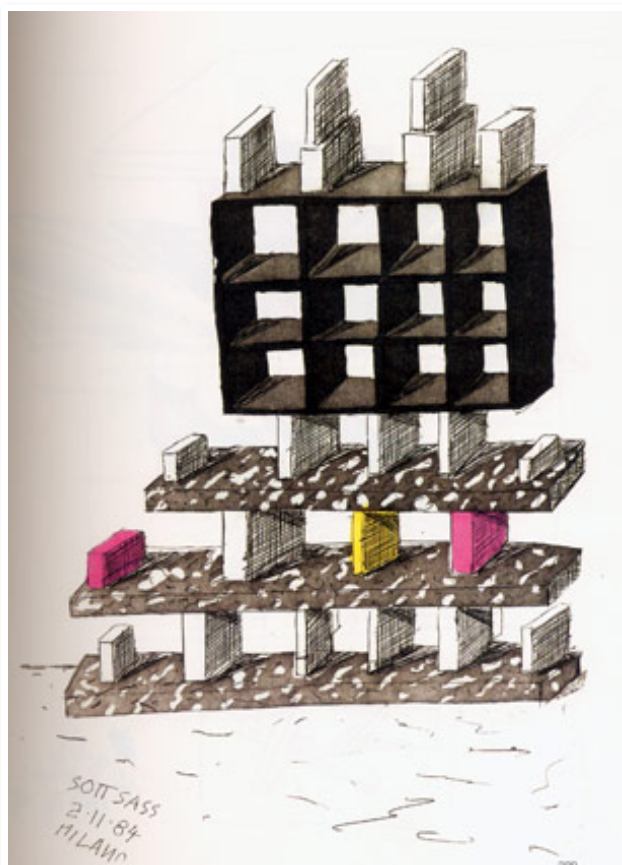
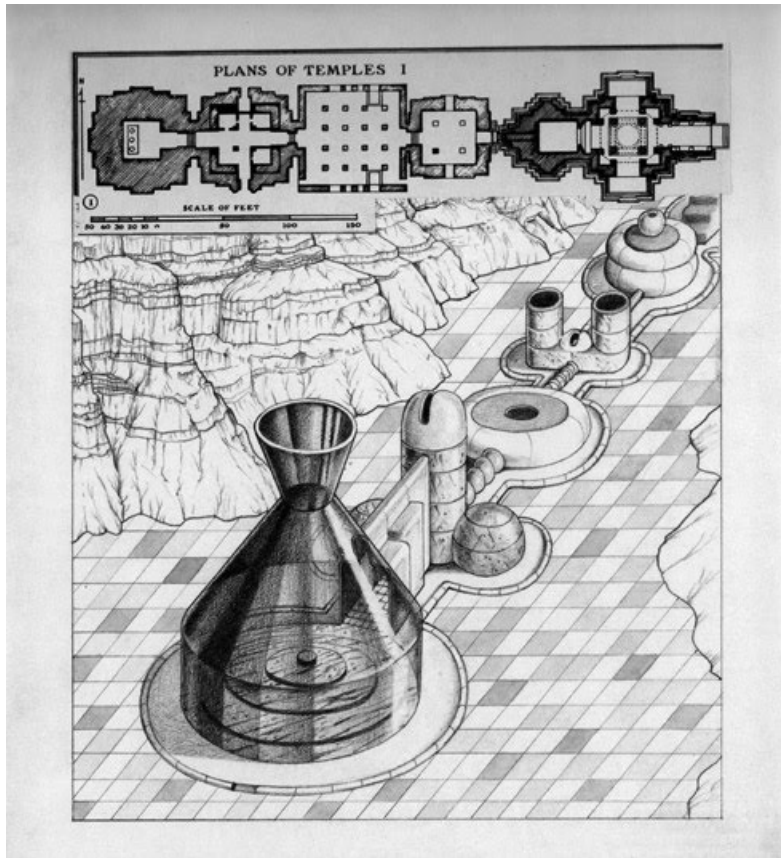




GRACELAND, MEMPHIS, TENNESSEE, AGOSTO 2010 -
FOTO CECILIA POLIDORI

ettore sottsass: disegni



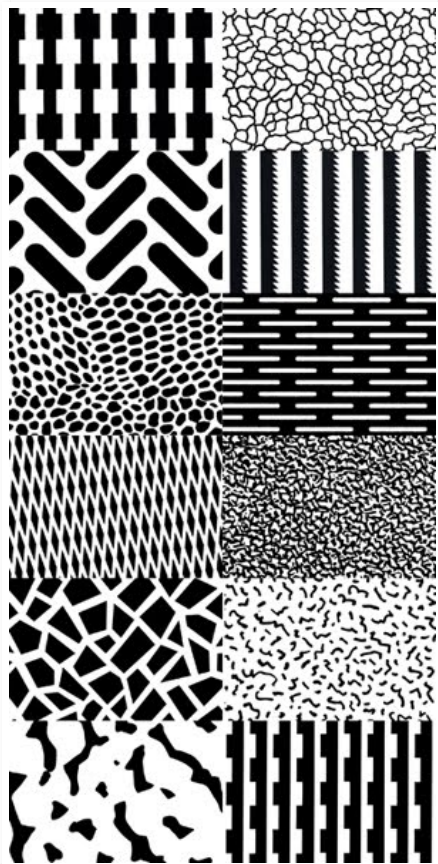


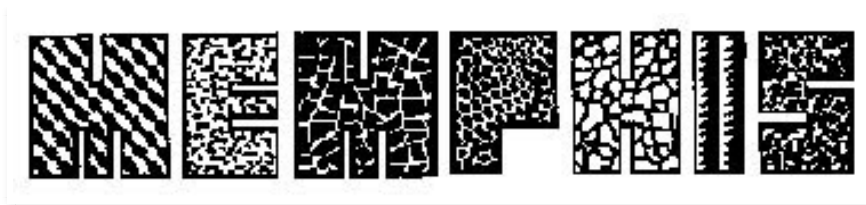




Publicato da DESIGN MANHATTAN - MANHATTAN a 1/04/2010 05:19:00 PM
domenica 3 gennaio 2010

MEMPHIS PATTERNS



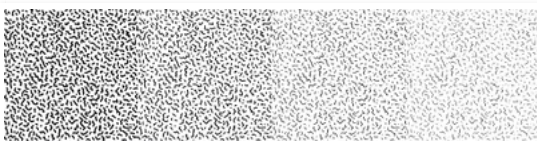
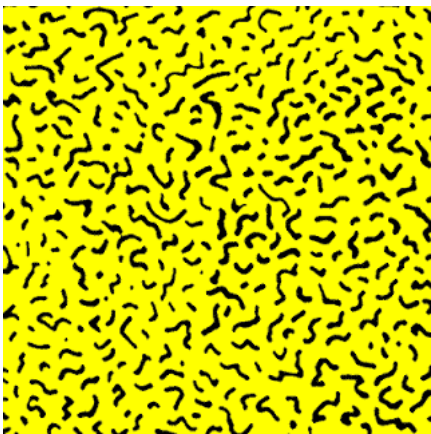


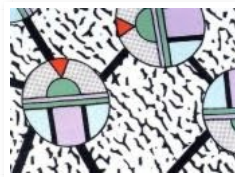
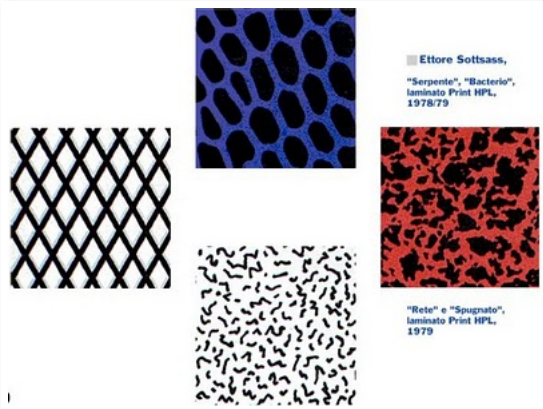
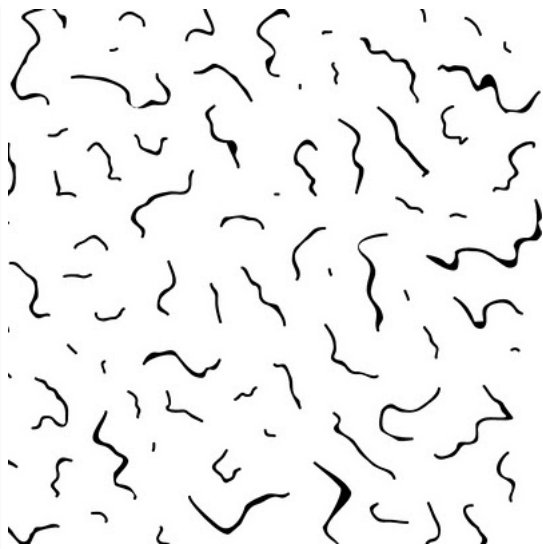
domenica 3 gennaio 2010

ettore sottsass in alto a destra ed il gruppo **MEMPHIS**. il laminato **BACTERIO**, la libreria **Carlton**

"Va bene, diciamo Memphis", ha scritto Barbara Radice, "e tutti pensavano che fosse un grande nome: Blues, Tennessee, rock'n'roll, sobborghi americani, e poi l'Egitto, la capitale dei Faraoni, la santa Città del dio, Ptah."

"...fare del mobile non più soltanto un oggetto d'uso, ma un sistema comunicativo complesso, un piccolo romanzo o racconto metaforico, una storia di volumi e superfici, di segni e gruppi di segni [...] alterando definitivamente l'immagine tradizionale di coerenza e compattezza."



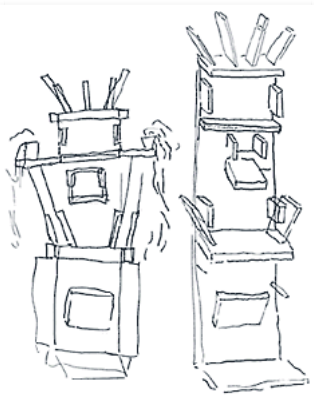
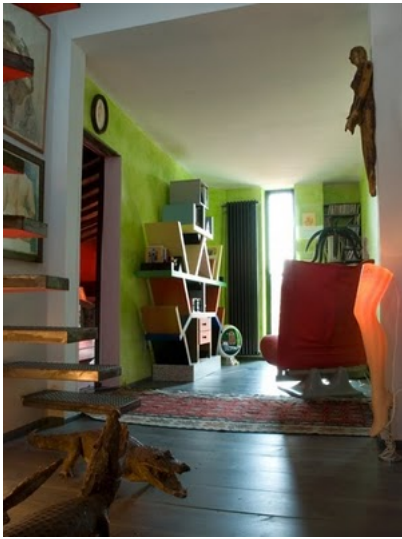




Memphis 1981

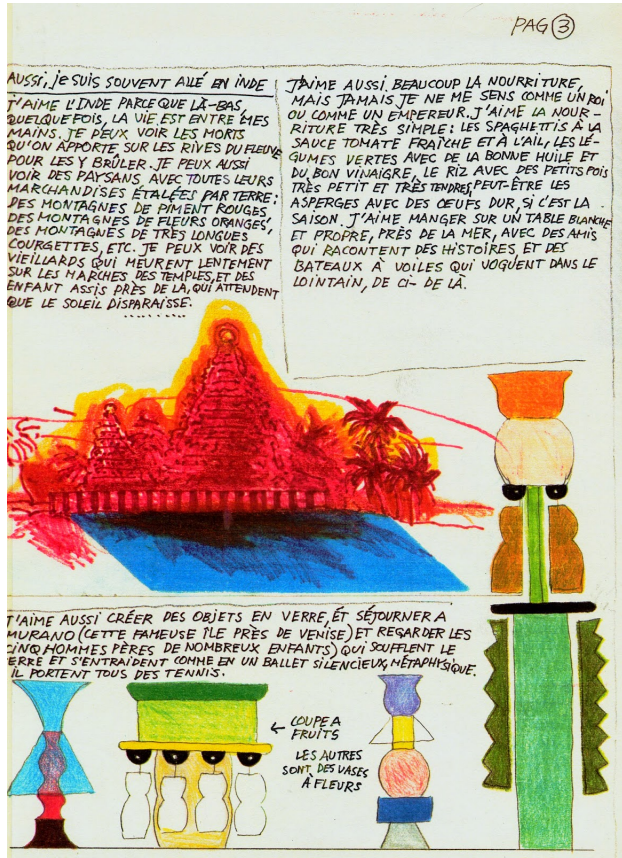
Dentro il ring da sinistra:
Aldo Cibic, Andrea Branzi, Michele
De Lucchi, Marco Zanini, Nathalie du
Pasquier, George J. Sowden, Martine
Bedin, Matteo Thun, Ettore Sottsass

tawaraya boxing ring-cum-conversation pit

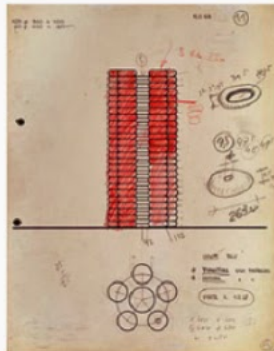




*Ettore Sottsass - Libreria Carlton (Memphis) - 1981 -
cm 190x40x196*



abato 2



Pilastro da porre sul confine del paese della non violenza, 1968
Pilastro à installer à la frontière du pays de la non-violence.
Projet pour l'exposition Miljö för en my planet, Stockholm, 1969
Encre noire et crayon de couleur sur papier
28 x 21,5 cm



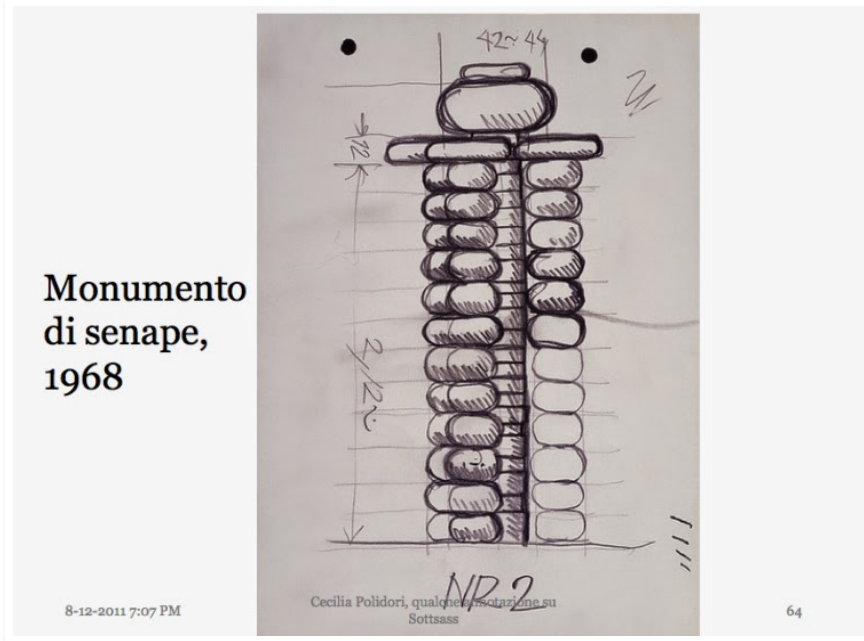
Pilastro, 1969
Totem à 6 colonnes
Céramique bleu marine
Hauteur : 200 cm, diamètre : 300 cm

8-12-2011 7:07 PM

Cecilia Polidori, qualche annotazione su Sottsass

65

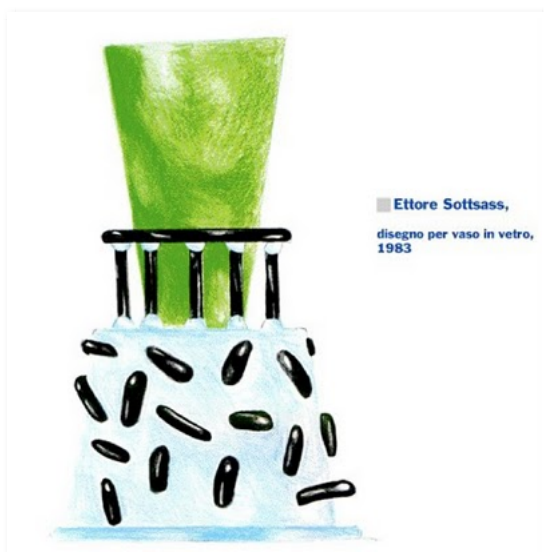




sabato 2 gennaio 2010

ettore sottsass ed il vetro

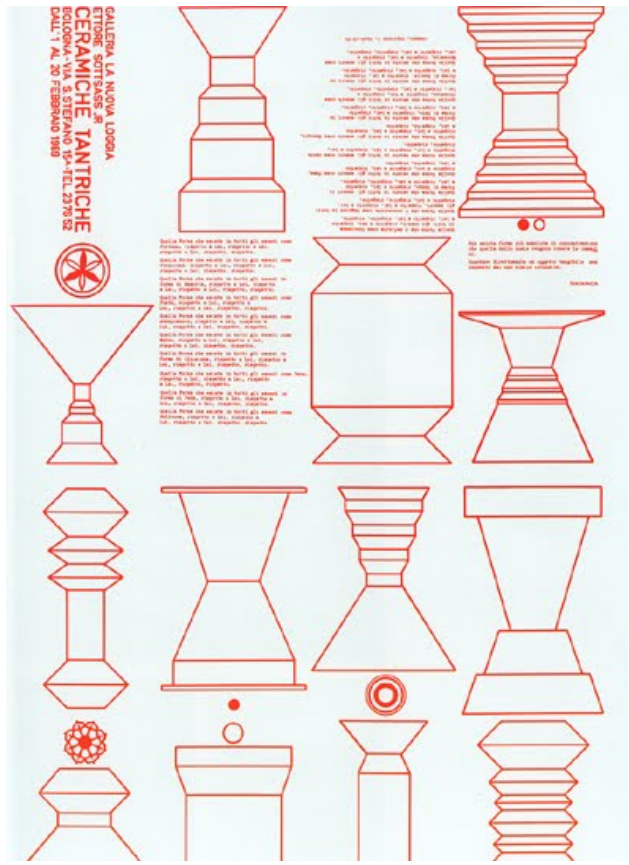
venerdì 1 gennaio 2010





ettore sottsass: e la ceramica

F. Ferrari, *Ettore Sottsass: tutta la ceramica*, Allemandi, Torino, 1996





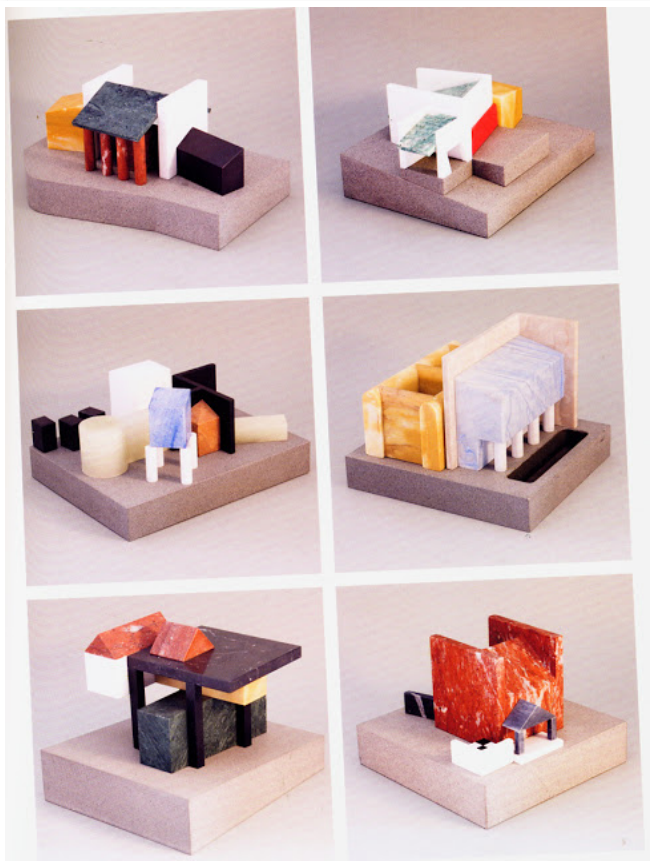
Ettore Sottsass - Credencia Alto
(Brescia) - 1963 - alluminio con 14, A. con
31



ettore sottsass architetto



Modellini di architettura in marmi policromi



da: AA. VV., "Ettore Sottsass vorrei sapere perché/ I wonder why" catalogo della mostra, 6 XII 2007- 2 III 2008, Trieste, ediz.. Electa, pag. 219



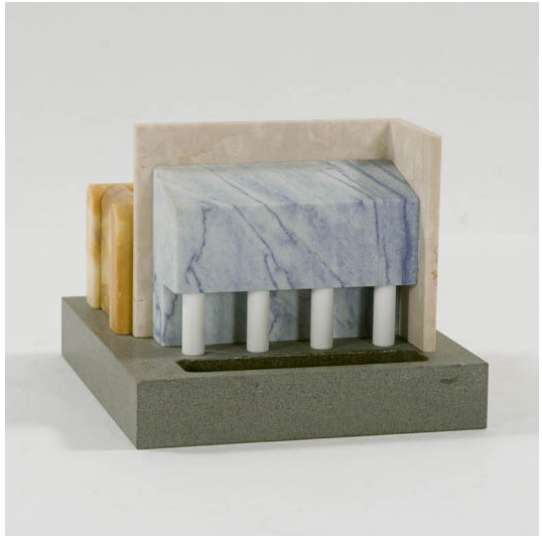


da:

Ettore Sottsass








da: [YouTube - Ettore Sottsass](#)



 Consiglialo su Google

Nessun commento:

[Posta un commento](#)

[Home page](#)

Iscriviti a: [Post \(Atom\)](#)

Archivio blog

▼ [2014](#) (57)

▼ [maggio](#) (2)

[!!!! OK Brainstorming Ghirlanda design: "Ghirlanda...
situazione braintorming & storyboard VALUTAZIONI ...](#)